

La Processione dei Morti...

Come “vedere” la Processione dei Morti...
(La pratica “divinatoria” dell’Idromanzia o Lecanomanzia)

Si crede che la notte tra **il 1° ed il 2 novembre** si svolga per le vie delle Città e dei Paesi la “Processione dei Morti”: a tale processione i vivi possono assistere stando sul davanzale della finestra o sul terrazzo e, senza mai sollevare gli occhi, completamente assorti, guardano dentro un catino o una bacinella contenente acqua, illuminata solo dalla luce di una candela (pratica “divinatoria” dell’Idromanzia o Lecanomanzia), nelle ore del silenzio notturno; ma, se si riconosce un parente, guai a parlare ed a chiamare i Morti, si rischia di perdere la parola o di morire addirittura!

Il Pitrè racconta, che: “Nel viaggio seguono quest'ordine: vanno prima coloro che morirono di morte naturale, poi i giustiziati, indi i disgraziati, cioè i morti per disgrazia loro incolta, i morti di subito, cioè repentinamente, e via di questo passo”. (in “Spettacoli e Feste Popolari Siciliane”, di Giuseppe Pitrè).

Riportiamo direttamente la traduzione italiana (dal siciliano antico) anche se non sempre risulta chiaro:

Il primo è l’angelo rappresentante che porta la croce avanti

Appresso chi porta pentimento di quei peccati dimenticati

I bambini morti senza battesimo

Le anime sante decollate (impiccate-senza testa)

Morti impiccati e annegati

Anime di chi è stato avvelenato

Si sono uccisi e furono uccisi

Chi di tutti è dimenticato

Chi è morto soldato

Chi all’interno di un mercato-fiera fu ucciso

Buttati, caduti, schiacciati-scacciati

Chi ha rubato, chi ha messo noci (?)

Chi ha lavorato per la Santa Croce

Chi ha abbandonato i propri figli a sconosciuti

Chi ha lanciato fattura e magia

Chi con le cose Sante fa mercato (vendere oggetti sacri-simonia)

Chi è fuggito e non ha avuto candele spente (?)

Chi si è preso-rubato oggetti in chiesa

Chi con i soldi degli altri ha mangiato

Chi è stato messo per tradimento

Chi è morto con patimento-sofferenza

Chi da morto non è stato trovato

Chi da morto non è stato seppellito

Poi vengono le anime del purgatorio che si dicono il rosario Questi portano meno peso hanno già un viso più sereno

Vengono appresso le corporazioni o congregazioni ciascuno con la sua devozione Cappe processionali, messaggeri, ribbunara (?)

Turiferari (portatori di incenso), ceroferario (portatori di ceri) e campanaro (suonatori di campane)

Quelli dei gregoriani (Messe Gregoriane o Cantori Gregoriani)

Quelli con i benni e mani (?)

Monaci, guardiani e preti

I monaci dei benedettini

Per finire vengono i cappuccini

Lodando la Trinità Divina.

(liberamente tratto dal sito: castelbuono.org)